

Torneo Volley Scuola 2009, definito il quadro delle finaliste

*In campo maschile nella categoria Open Calotta e Faraday,
Keplero e Malpighi nello junior*



Grande attesa per le finali della XVI edizione di Volley Scuola in programma il 29 maggio a partire dalle 9.00 ai Palloni di Piazza Mancini e al Palazzetto dello Sport di viale Tiziano a Roma. I primi di giugno poi, grande conclusione con la proclamazione dei vincitori dei concorsi di Volley Scuola al Corriere dello Sport "Raccontaci Volley Scuola-Trofeo Gioco Del Lotto Lottomatica", Click&Volley Trofeo Gruppo E", "Fumetti Che Passione - Trofeo Berlitz" e dello Slogan sull'uso Consapevole dell'acqua.

L'evento è organizzato dal CR Lazio e si svolge con il patrocinio dell'Assessorato alle Politiche del Turismo, dello Sport e delle Politiche Giovanili della Provincia di

Roma ed è inserito nel Protocollo d'Intesa con il MIUR – Ufficio Scolastico Regionale.

I risultati

Semifinali Torneo Open Maschile

LICEO CLASSICO ORAZIO - I.I.S. M.FARADAY 1 - 3 10/25 20/25 25/15 10/25

LICEO SCIENTIFICO NOMENTANO-L.S.S. TERESA GULLACE TALOTTA 1 - 3 22/25 09/25 25/13
19/25

Seminifali Torneo Junior Maschile

LICEO SCIENTIFICO G.KEPLERO - IST.TEC.TUR. LIVIA BOTTARDI A 3 - 0 25/15 25/21 25/12

IST. MAGISTRALE G.BRUNO - LICEO SCIENTIFICO M.MALPIGHI 0 - 3 19/25 22/25 17/25

Semifinali Torneo Open Maschile

FINALE 1/2 POSTO I.I.S. M.FARADAY - L.S.S. TERESA GULLACE TALOTTA

FINALE 3/4 POSTO LICEO CLASSICO ORAZIO - LICEO SCIENTIFICO NOMENTANO

Seminifali Torneo Junior Maschile

FINALE 1/2 POSTO LICEO SCIENTIFICO G.KEPLERO - LICEO SCIENTIFICO M.MALPIGHI

FINALE 3/4 POSTO IST.TEC.TUR. LIVIA BOTTARDI A - IST. MAGISTRALE G.BRUNO

Semifinali Torneo Junior Femminile

FINALE 1/2 POSTO IST.TEC.COM. TOSCANELLI - I.P.S. T.CONFALONIERI

FINALE 3/4 POSTO LICEO CLASSICO V. EMANUELE II - I.T.C.T. L.PISANO GUIDONIA

Semifinali Torneo Open Femminile

FINALE 1/2 POSTO LICEO SCIENTIFICO B.RUSSELL - LICEO SCIENTIFICO F.D'ASSISI

FINALE 3/4 POSTO LICEO SCIENTIFICO A.LABRIOLA - LICEO SCIENTIFICO M.MALPIGHI

Pallavolo, il Lazio si conferma grande



I ranking della Federazione Italiana Pallavolo legati ai Campionati di categoria confermano che il Lazio permane nella fascia più alta nell'under 18 e 16 maschile (secondo e quarto) e femminile (quarto nell'under 16, quinta nell'u18). Una situazione che fotografa molto bene lo stato di salute del movimento e che vale sul piano pratico, visto che la nostra regione potrà portare alle Finali Nazionali due squadre in tre categorie su

quattro. “Sono conferme che fanno bene al movimento” afferma il presidente FIPAV Lazio Andrea Burlandi e, del resto, i segnali positivi non si limitano solo a questo”. Con le due prestigiose promozioni dirette in A1 e A2 maschile, conseguite meritatamente sul campo rispettivamente dall'Andreoli Latina e la Globo Sora, il Lazio, infatti, si è ritagliato uno spazio all'avanguardia nella pallavolo italiana, con cinque squadre in A1 e A2 (MRoma Volley, Roma Pallavolo e Acqua&Sapone Aprilia). Con i play off di B1 e B2 ancora in corso e una stagione giovanile che si accinge a vivere il momento tipico dell'anno prima della chiusura affidata come sempre al Trofeo delle Regioni, il bilancio potrebbe arricchirsi di ulteriori soddisfazioni, ma già così – con il bilancio definitivo ancora da scrivere – il 2009 è già un anno altamente positivo. “E' un momento di grande intensità, la pallavolo regionale dimostra il suo vigore e la sua competitività grazie a un cammino intrapreso da tempo”, prosegue Andrea Burlandi. “I nostri Comitati e le nostre società stanno lavorando bene, mi aspetto buone cose dai settori giovanili, anche se confermare i risultati del 2008 sarà difficilissimo (ori maschili indoor e di beach al Trofeo delle Regioni). Se penso che tutto questo sarà fisiologicamente legato agli avvenimenti mondiali dei prossimi anni, potremo contare su margini di ulteriore miglioramento. Anche la provincia comincia a dare contributi importanti, penso ad esempio alle finali regionali U 18 disputate nel bell'impianto di Montopoli in Sabina. Abbiamo un bel patrimonio, spesso noi stessi non ce ne rendiamo conto e continuiamo a guardare l'erba dei vicini, pensando che si più verde, beh, non lo è, se non in rarissimi casi”.